

***DETERMINA DIRIGENZIALE***

***AA - SEZIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI,  
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, DIGITALIZZAZIONE,  
CONTROLLO DI GESTIONE***

***N° 1465 del 17/10/2022***

<b>Oggetto:</b>	FORNITURA SOSTITUZIONE FILTRI HEPA SU CAPPE DI LABORATORIO IN DOTAZIONE PRESSO IL DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO. CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'AMIANTO. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS.50/2016. ORDINATIVO DIRETTO ALLA DITTA TECHNO S.R.L. CIG ZAA3828D79
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Rita Aloisio
Posizione Organizzativa	Rita Aloisio

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che il Laboratorio del Distretto di Teramo - Centro Regionale di Riferimento per l'Amianto (CRR Amianto), accreditato ACCREDIA (certificato n. 0687) per l'esecuzione delle prove sulla concentrazione di fibre di amianto aerodisperse (MOCF) e per la identificazione qualitativa delle fibre di amianto (MOLP), secondo le prescrizioni contenute nelle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è riconosciuto dal Ministero della Salute come laboratorio qualificato a svolgere analisi sull'amianto;
- che il CRR Amianto del Distretto di Teramo ha in dotazione cappe biologiche, utilizzate nell'effettuazione delle attività analitiche sull'amianto, dotate di filtri HEPA posti a valle del sistema di filtrazione della cappa biologica con lo scopo di filtrare quindi l'aria che entra all'interno dal fronte prima che venga espulsa nel laboratorio, che svolgono la funzione di proteggere l'operatore che manipola amianto sotto la cappa mantenendo pulita l'aria che respira;
- che le cappe di laboratorio, classificate come DPC ovvero Dispositivi di Protezione Collettiva, sono sistemi che hanno lo scopo di agire in modo diretto sull'inquinamento biologico o chimico, prevenendo, riducendo o eliminando il rischio dell'esposizione dei tecnici di laboratorio e lo stesso ambiente interno, di conseguenza sono diretti a preservare la sicurezza dell'operatore nonché dell'ambiente, riducendo o eliminando il rischio di esposizione del lavoratore e la contaminazione dell'ambiente di lavoro;
- che con Determina Dirigenziale n°818 del 14/05/2021 è stata affidata ex art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 alla società TECHNO S.R.L. di Roma (RM) la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e verifica delle cappe chimiche e biologiche in uso presso i laboratori ARTA, per il periodo di tre anni a decorrere dalla stipula del contratto, effettuata tramite Trattativa Diretta N.1706004 sul Mercato Elettronico della P.A. in data 25/05/2021;

### CONSIDERATO

- che la legislazione italiana, attraverso il D.Lgs.81/2008 e s.m.i., inerente le attrezzature di lavoro, fissa dei precisi obblighi a carico del datore di lavoro per quanto riguarda la manutenzione delle cappe aspiranti, stabilendo all'art.71 che *"il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché le attrezzature di lavoro siano oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza"* e *"provvede affinché le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte ad interventi di controllo periodici e ad interventi di controllo straordinari"* e all'art.64 comma 1 che *"gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento"*;
- che le cappe biologiche a flusso laminare, utilizzate per la manipolazione degli agenti biologici, le quali sono un valido sistema di prevenzione primaria in quanto impediscono



la diffusione di materiale biologico potenzialmente pericoloso, sono classificate in tre categorie (Classe I, Classe II, Classe III) a seconda del livello di protezione che garantiscono all'operatore, all'ambiente circostante e al prodotto, devono essere conformi alla norma UNI EN 12469 e possedere i requisiti minimi di performance riportati nella tabella 4 della norma, oltre che essere provviste di filtri HEPA;

- che l'esigenza di uniformare le varie normative nazionali del settore e di definire nuovi standard prestazionali delle cappe chimiche ha portato all'emanazione della normativa comunitaria UNI EN 14175 che fissa i requisiti di sicurezza e prestazione per tutte le nuove cappe di aspirazione immesse sul mercato comunitario;

**DATO ATTO** che, alla luce dei riferimenti normativi suddetti, risulta obbligo del Datore di Lavoro sottoporre a regolare manutenzione e al controllo del funzionamento, nonché all'eventuale ripristino e messa a norma, tutte le cappe chimiche e le cappe biologiche a flusso laminare presenti ed in uso presso i laboratori assegnati;

**VISTA** la necessità di mettere a norma le cappe in dotazione ai laboratori Arta, e ritenuto opportuno che gli interventi di ripristino necessari siano effettuati dalla società affidataria del servizio di verifica delle stesse;

**VISTA** la nota Prot.n.0041726/2022 (**Allegato 1**), a firma del Direttore del Distretto prov.le di Teramo, avente ad oggetto *"Richiesta accettazione preventivo per sostituzione filtri Cappe Amianto"*, con la quale si chiede di provvedere all'affidamento della sostituzione dei filtri sulle cappe in dotazione per le analisi dell'amianto;

**ACQUISITO** il PREVENTIVO nr. 97°/2022 del 17/06/2022 (**Allegato 2**), nel quale la sostituzione dei filtri HEPA viene quotata complessivamente Euro 4.271,10 + IVA al 22% pari a Euro 939,64 (Euro 5.210,74 IVA inclusa);

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente *"Unità organizzativa responsabile del procedimento"*, *"Responsabile del procedimento"* e *"Compiti del responsabile del procedimento"*;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento ("RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

**RITENUTO** di individuare nella persona della D.ssa Rita Aloisio il responsabile unico del procedimento (RUP) per la procedura di affidamento di cui trattasi, ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D. Lgs 50/2016;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



## VISTI

- il Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) ed entrato in vigore il 19.04.2016, così come modificato dalla successiva normativa;
- l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto “Semplificazione”) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120, che all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto “Semplificazione bis”) recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021;
- l'articolo 51 del suddetto D.L. 77/2021, nel quale vengono prorogate fino al 30 giugno 2023 le disposizioni riguardanti le procedure derogatorie, precedentemente previste fino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti “sotto soglia”, e contestualmente vengono altresì modificate le modalità di affidamento di tali lavori, prevedendo un innalzamento della soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, da Euro 75.000 a Euro 139.000,00, fermo restando che *“la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- le Linee Guida ANAC n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;



- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di ARTA;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro (Euro 75.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ed € 139.000,00 ex art.51 del D.L.77 del 31/05/2021) è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

## **VISTO**

- l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;
- il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;
- l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;
- il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

**DATO ATTO**, quindi, che la legge di stabilità 2016, come modificata dalla Legge n.145/2018, prevede che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000 Euro non ricade nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

**RILEVATO** che la spesa per la fornitura in oggetto ricade nell'ipotesi di possibilità di acquisto fuori MEPA in quanto inferiore ai cinquemila euro;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dei Contratti Pubblici di Servizi e Forniture stipulati dall'ARTA Abruzzo, approvato con Delibera n. 6 del 19/1/2018;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, di procedere ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16/07/2020 e dal D.L. n.77 del 31/05/2021, alla fornitura della sostituzione dei filtri HEPA sulle cappe in dotazione al Distretto prov.le di Teramo – Centro Regionale di Riferimento per l'Amianto, tramite affidamento diretto alla società THECHNO S.R.L. con sede in Via Bova, 11 – 00178 Roma (RM) – Codice Fiscale 05240751007 – Partita IVA IT05240751007, al costo complessivo di Euro 5.210,74 IVA inclusa



(Euro 4.271,10 oltre IVA al 22% pari ad Euro 939,64);

**CONSIDERATO** che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito ("Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, trasmessa dalla ditta TECHNO S.R.L. (**Allegato 3**);

**ACQUISITA** la verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, dalla quale non risultano annotazioni, come da Visura del Casellario Informatico Anac allegata (**Allegato 4**);

**DATO ATTO** che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta TECHNO S.R.L. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL\_33636947 con scadenza validità 22/10/2021 (**Allegato 5**);

**DATO ATTO** che la suddetta società è in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica (art.83 del D.Lgs.50/2016):

- Regolare iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), quale requisito professionale previsto dall'art. 83 comma 1 lett.a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, (**Allegato 6**)

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria del rischio e conseguentemente, a norma dell'art.26, c.3 del D. Lgs. n.81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

**VISTA** tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

**RITENUTO** che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento sopra richiamato;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 25/11/2021 di adozione del bilancio di Previsione 2022-2024;

**TENUTO CONTO** che il Bilancio di Previsione 2022-2024 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

**VISTO** e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

**CONSIDERATO** che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;





**ACCERTATO** che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

**DATO ATTO** che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n° 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n° 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n° 196: "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)...";

**DATO ATTO** che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

**RICHIAMATA** la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

**RITENUTO** di provvedere, la fornitura di cui trattasi, a sub-impegnare la somma di Euro 5.210,74, al lordo di IVA sul capitolo 09.06.1.03.60.0 denominato "ATTREZZATURE SANITARIE" del bilancio finanziario 2022 – Impegno contabile N.2018/1/211/1, che presenta la necessaria disponibilità;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZAA3828D79**, che si allega alla presente (**Allegato 7**);

**ACQUISITO** il documento allegato (**Allegato 8**), con cui la ditta "TECHNO S.R.L." comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;

## **DETERMINA**

- 1) **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16/07/2020 e dal D.L. n.77 del 31/05/2021, alla fornitura della sostituzione dei filtri HEPA sulle cappe in dotazione al Distretto prov.le di Teramo – Centro Regionale di Riferimento per l'Amianto, tramite affidamento diretto alla società THECHNO S.R.L. con sede in Via Bova, 11 – 00178 Roma (RM) – Codice Fiscale 05240751007 – Partita IVA IT05240751007, al costo complessivo di Euro 5.210,74 IVA inclusa (Euro 4.271,10 oltre IVA al 22% pari ad Euro 939,64);
- 3) **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs



50/2016, la D.ssa Rita Aloisio, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

4) **DI STABILIRE CHE** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

5) **DI SUB-IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di Euro 5.210,74 (IVA inclusa), sul capitolo 09.06.1.03.60.0 denominato "**ATTREZZATURE SANITARIE**" del bilancio finanziario 2021 – Impegno contabile N.2018/1/211/1, che presenta la necessaria disponibilità;

6) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

7) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **ZAA3828D79**;

8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

9) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;

Data, 17/10/2022

Il Dirigente della Sezione  
SALCE DANTE CARLOS / ArubaPEC S.p.A.

